

Il sotto riportato Ordine del Giorno, presentato dai Consiglieri Arletti (PD), Chincarini (Art.1-MDP-PerMeModena), Venturelli, Di Padova, Forghieri, Pacchioni (PD), Stella (Art.1-MDP-PerMeModena), Liotti, Fasano, De Lillo e Poggi (PD), è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 31

Consiglieri votanti: 31

Favorevoli 24: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Stella, Trande, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Contrari 7: i consiglieri Bortolotti, Bussetti, Morandi, Pellacani, Rabboni, Santoro e Scardozzi.

Risultano assenti i consiglieri Fantoni e Galli.

““PREMESSO CHE

- il Comune di Modena, entro il 28 febbraio 2018, deve deliberare in Consiglio Comunale l'approvazione della Tari 2018 in merito alla determinazione delle tariffe.

- l'approvazione delle delibere inerenti alla Tari (determinazione tariffe e modifiche al regolamento comunale) è inserito nel percorso di approvazione del bilancio di previsione 2018-2019-2020.

- il Consiglio d'Ambito Atersir, a seguito dell'attività tecnico-istruttoria prevista dalla legge, ha deliberato i PEF (Piani Economico Finanziari) 2018, a seguito del parere (obbligatorio ma non vincolante) espresso dal Consiglio Locale di Modena

- la legge di stabilità 2018, a seguito anche di un emendamento promosso da ANCI, interviene in maniera specifica sulla gradualità dei FCDE per le annualità 2018-19-20.

- a differenza dei tre anni precedenti, per il 2018 non vi sono novità normative o regolamentari rilevanti introdotte dalla Regione Emilia Romagna o da Atersir che influiscano, direttamente o indirettamente, sulla formazione del PEF e delle tariffe Tari rispetto all'anno precedente.

- il legislatore nazionale ha introdotto una rilevantissima novità con la legge di bilancio 2018, ovvero la nascita dell'ARERA (Autorità di Regolamentazione per l'energia, Reti e l'ambiente) che avrà competenza sul ciclo rifiuti in aggiunta a quelle già precedentemente assegnate all'AEEGSI (Autorità per l'energia elettrica, gas e sistema idrico).

- nel 2018, a seguito della pubblicazione di diversi regolamenti e/o decreti attuativi, potranno entrare nel vivo per i privati e per gli enti locali molte delle opportunità e dei percorsi introdotti dal Collegato Ambientale (Pubblicato in Gazzetta ufficiale del 18 gennaio 2016 il Collegato ambientale (legge 28 dicembre 2015, n. 221) alla legge di Stabilità 2016,

RICORDATO CHE

- a seguito dell'approvazione in sede Atersir (CLMO/2016/4 del 1 luglio 2016) del Piano d'Ambito del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani e assimilati della Provincia di Modena e delle successive delibere tecniche, è stato avviato il percorso per la nuova gara europea per il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, spazzamento e avvio al recupero differenziato.

- nella Regione Emilia-Romagna, a differenza della quasi totalità degli altri territori, sono avvenute nel 2017 le prime pubblicazioni dei capitolati di gara (es. ambiti di Parma, Ravenna, Forlì) e che il territorio Ex Ato Modena è stato calendarizzato da Atersir nel corrente 2018.

- il Comune di Modena e il Gestore Hera, partendo dagli obiettivi della Regione Emilia-Romagna e consapevole della strategicità delle gare Atersir, hanno condiviso e attuato il Piano Ambiente Modena 2014-19 per il potenziamento della raccolta differenziata tramite, soprattutto, l'ampliamento del porta a porta e la differenziazione del servizio.

PRESO ATTO e VALUTATO POSITIVAMENTE

- che con l'attivazione a pieno regime dell'ultimo porta a porta a Modena Est entro la prima meta' cdi aprile, saranno concluse con un anno di anticipo le principali azioni previste dal Piano Ambiente Modena 2014-19 in merito alla domiciliarizzazione e relativa segmentazione della raccolta (PaP carta/plastica centro storico; PaP Zai Torrazzo, Nazioni, Bruciata, Emilio Po e appunto Modena Est)

- che l'amministrazione comunale ha partecipato con successo ai bandi Atersir sui centri del riuso e sui progetti ecologici speciali (compost di comunità e pannolini lavabili), ottenendo i fondi necessari per instradare nel 2018/19 le relative realizzazioni/sperimentazioni (protocollo Atersir 7909 del 6/12/2017).

- che il Comune di Modena, assieme al Comune di Ferrara e in collaborazione con il gestore Hera, ha promosso la prima esperienza regionale di promozione della raccolta differenziata tramite incentivi alla piantumazione e alla micro-forestazione urbana (vedi progetto Pianta Tutto!).

GIUDICATO

- come un elemento qualificante e molto positivo della Tari 2018 l'invarianza di tutte le tariffe, domestiche e non domestiche, comprensive di tutti i servizi aggiuntivi richiesti al gestore Hera.

- Positivamente l'elenco dei nuovi servizi aggiuntivi in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione comunale, oltre che delle richieste avanzate dai cittadini (es. allargamento PaP, sviluppo qualità raccolta differenziata, aumento decoro e spazzamento, qualificazione Albinelli, prevenzione e riuso, promozione cassette acqua ecc.)

RITENUTE

- positive le modifiche proposte al Regolamento Tari (es. anti-spreco, compostaggio di comunità) in quanto coerenti con le indicazioni contenute nella precedente mozione (prot. gen. 2017-49256) votata dal Consiglio Comunale il 30/03/2017;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

- approfondire e verificare nel dettaglio, assieme alla Regione Emilia-Romagna e assieme ai parlamentari modenesi, quali novità e quali implicazioni si verificheranno sui territori a seguito della istituzione dell'ARERA,
- promuovere in sede Atersir, sia in Consiglio Locale che in Consiglio d'Ambito tramite il rappresentante modenese, il completamento delle procedure che portano alla pubblicazione del bando di gara per l'assegnazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati inerenti a Modena, impedendo che dinamiche e le criticità di altre aree operative del territorio provinciale rallentino ulteriormente il processo in corso e le relative scadenze,
- utilizzare in maniera proattiva gli ultimi due anni di consiliatura per andare oltre ciò che previsto dal Piano ModenAmbiente 2014-19, continuando il potenziamento della raccolta differenziata tramite l'allargamento del porta a porta o l'utilizzo di nuove tecnologie, il tutto nell'ottica dell'introduzione della tariffa puntuale entro la fine del 2020 così come indicato dalla Regione Emilia-Romagna,
- perseguire ulteriori progetti o attività che mettano in una connessione positiva il riciclo e il recupero di materia con altri driver ambientali (es. mitigazione, adattamento climatico),
- avviare sperimentazioni concrete in città di "vuoto a rendere", in coerenza con quanto previsto dalla legislazione nazionale e per quanto di competenza degli enti locali, il tutto ricercando eventuali finanziamenti ad hoc nelle risorse bandi Atersir,
- proseguire le attività di contrasto all'evasione e all'elusione sul tributo Tari che negli ultimi anni hanno contribuito ad una più equa applicazione del tributo,
- proseguire l'attività di prevenzione e contrasto all'abbandono di rifiuti in territorio urbano, coinvolgendo i comuni limitrofi per quanto riguarda il fenomeno della migrazione dei rifiuti,
- rafforzare le attività di decoro urbano, spazzamento e lavaggio degli spazi pubblici, declinando le diverse richieste provenienti dai Quartieri o dalle frazioni, anche attraverso specifiche azioni di efficientamento e razionalizzazione delle attività già messe in campo dal gestore,
- progettare insieme al Consorzio Mercato Albinelli l'attivazione di un percorso di ottimizzazione del recupero delle cassette di plastica e legno;
- sostenere azioni di soggetti privati e della GDO mirate alla prevenzione della produzione di rifiuti."''''